

## La Nazione

### L'EVENTO Hotel Tettuccio e Terme Excelsior

### I cuochi celebrano i propri «Maestri» Workshop e premi

di **Chiara Cavalli**

MONTECATINI — Ieri pomeriggio nelle eleganti sale del Grand Hotel Tettuccio si è celebrata la prestigiosa manifestazione nazionale dell'Associazione professionale cuochi italiani giunta all'8a edizione. Il programma ha visto l'incontro dei cuochi e dei maestri, per un totale di 150 persone, suddivisi in ristoratori e capo-cuochi, provenienti da tutta Italia. Tutti rigorosamente in divisa professionale: berretta bianca, giacca da cuoco con logo dell'associazione, pantaloni e scarpe nere. Un interessante workshop ha fatto da sfondo nelle prime ore del pomeriggio, dove sono stati presentati macchinari per facilitare il lavaggio dei bicchieri, prodotti alimentari di qualità e abbigliamento per la ristorazione. L'associazione in collaborazione con la rivista L'arte in cucina ha scelto come cornice lo stabilimento Excelsior per la cerimonia ufficiale per consegnare l'onorificenza al merito professionale dei Maestri di cucina. Sono stati premiati cinquanta chef, che si sono distinti per il loro eccezionale curriculum e per aver svolto 25 anni di attività ai fornelli. Fra i cinquanta Maestri di cucina, sono stati premiati anche i cuochi della Brigata chef montecatinese, che attualmente lavorano nella nostra città: Carlo Matterossi, presidente della delegazione cuochi di Montecatini, Domenico Vermillo, Giuseppe Migliaresi, Renato Mazzucchi, Romano Cardelli e Sergio Taccioli, accompagnati da Antonio Urzino, fedele segretario della delegazione cuochi di Montecatini. Tutti i premiati hanno ricevuto il collare rosso con il medaglione dell'associazione e la speciale targa di merito personalizzata con tanto di pergamena.

«Sono un neo-tesserato e questo premio commenta Giuseppe Migliaresi, cuoco presso l'Hotel Esplanade - mi ha particolarmente emozionato. Posso parlare anche a nome dei miei colleghi, è stata una bellissima esperienza». Oggi i maestri di cucina e gli chef saranno accolti nel salone del Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze.

Data di redazione: 13/3/2006